

AEROPORTO DI SALERNO COSTA D'AMALFI



SERVIZI DI INGEGNERIA RELATIVI ALLA DIREZIONE DEI LAVORI E
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER LO SVILUPPO DELL'AEROPORTO (FASE 1)

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

IL CAPO COMMESSA

Ing. Federico Raja
Ord. Ing. Roma N. 39279

RIFERIMENTO ELABORATO

DIRETTORIO			FILE	
codice	commessa	N.Prog.	settore	n. progressivo
			A T E	0 0 1

DATA:

Marzo 2021

SCALA:

REVISIONE

n.	data

PH PROGETTAZIONE
RESPONSABILE SVILUPPO E MANUTENZIONE
INFRASTRUTTURE

Ing. Andrea Guglielmi
Ord. Ing. Napoli N. 16488

ACCOUNTABLE MANAGER

Dott. Rinaldo Monteneri

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Michele Miedico
Ord. Arch. Napoli N. 5752

Sommario

DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI E TERMINI	2
I. OGGETTO DELL'INCARICO	3
II. DISCIPLINA APPLICABILE	5
III. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
IV. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	8
V. PRESTAZIONI TECNICHE ACCESSORIE.....	11
VI. OBBLIGHI PARTICOLARI RELATIVI ALLA DIREZIONE DEI LAVORI	12
VII. OBBLIGHI PARTICOLARI RELATIVI AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	13
VIII. ALTRI OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	14
IX. SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI – CESSIONE DEL CONTRATTO	15
X. OPZIONE DI MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA	15
XI. ALTRE CONDIZIONI SPECIFICHE DEL SERVIZIO.....	16
XII. DATI DI INPUT.....	16
XIII. OUTPUT E STANDARD DI RESTITUZIONE DEL SERVIZIO.....	16
XIV. PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DELLA DOCUMENTAZIONE	18
XV. VARIAZIONI, INTERRUZIONI, ORDINI INFORMALI.....	18
XVI. DURATA DEL SERVIZIO, TERMINI TEMPORALI	19
XVII. PENALI	20
XVIII. CORRISPETTIVI ECONOMICI	20
XIX. STRUTTURA OPERATIVA.....	22
XXI. PAGAMENTI/ MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI ECONOMICI.....	23
XXII. COMPOSIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA DEL CONCORRENTE E RELATIVI CRITERI MOTIVAZIONALI DI VALUTAZIONE	23
XXIII. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	26
XXIV. POLIZZA ASSICURATIVA.....	27
XXV. CAUZIONE DEFINITVA.....	28
XXVI. RISERVATEZZA, COORDINAMENTO, ASTENSIONE	28

DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI E TERMINI

Di seguito sono riportati definizioni, abbreviazioni e termini utilizzati nei documenti di gara.

Affidatario: soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 46 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato il contratto.

Stazione appaltante (S.A.): soggetto giuridico che indice l'appalto e che sottoscriverà il contratto.

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE): è il soggetto incaricato dalla Stazione Appaltante o dal responsabile dei lavori che, ai sensi dell'art.92 comma 1 lettere d-e-f del D.Lgs. n°81/2008, ha l'obbligo di controllare il rispetto del piano di sicurezza da parte delle Imprese e dei lavoratori autonomi e di assicurare l'applicazione concreta delle disposizioni e delle procedure di lavoro contenute nel Piano di sicurezza e Coordinamento tramite opportune azioni di coordinamento e deve adeguare tale piano e il fascicolo di informazioni utili per la prevenzione dei rischi all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche che possono intervenire successivamente.

CUDL: direttore operativo espressamente delegato al coordinamento della Direzione Operativa e degli Ispettori di Cantiere.

Direttore dei Lavori (DL): come definito all'art. 101 del D.Lgs. n°50/2016, il Direttore dei Lavori, con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice degli Appalti Pubblici.

Direttore Operativo (DO): la figura che collabora con il Direttore dei Lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori.

Ispettore di Cantiere (IC): l'assistente con funzione di ispettore di cantiere collaborano con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto. La posizione di ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. Essi sono sempre presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori.

Oneri da interferenza: costi per l'attuazione delle misure di mitigazione dei rischi da interferenza previsti nel DUVRI.

RTI aggiudicatario: Raggruppamento Temporaneo di Imprese il quale si è aggiudicato la gara di appalto integrato per la "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto (Fase 1 del Programma degli interventi)"

RTC: Raggruppamento temporaneo di concorrenti

RUP: è il soggetto incaricato di vigilare sul regolare svolgimento di ogni procedimento amministrativo e, dunque anche sui procedimenti che hanno ad oggetto l'affidamento di appalti pubblici, servizi e forniture i cui compiti sono stabiliti nell'art.31 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n°50/2016).

I. OGGETTO DELL'INCARICO

1. Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento per quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 e dal D.M. 49/2018 del servizio di direzione dei lavori (ivi comprese le attività di direzione operativa, l'assistenza giornaliera in cantiere, la misura e contabilità, la trattazione delle riserve, l'assistenza al collaudo e liquidazione, la redazione del certificato di regolare esecuzione, il coordinamento DL, direttori operativi ed ispettori di cantiere, nonché la eventuale redazione di perizie di variante), di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno – Fase 1 del programma degli interventi".

In particolare la prestazione richiesta consiste nella direzione dei lavori, nel coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per gli interventi di seguito riportati:

- Demolizione ed opere di pulizia delle nuove aree acquisite: si prevede l'annessione di due nuove aree lato Testata 05 e Testata 23 necessarie al fine di incrementare la consistenza del sedime aeroportuale attuale per portare a termine tutti gli interventi di seguito elencati;
- Prolungamento della pista di volo: gli interventi prevedono il prolungamento della pista di volo, lato Testata 05, di 367 m che porteranno la Pista di Volo RWY 05-23 ad una lunghezza disponibile al decollo pari a 2022 m rispetto ai 1655 m attuali;
- Riqualifica delle infrastrutture di volo esistenti: la Pista di Volo esistente sarà oggetto di una riqualifica profonda del corpo portante e delle fasce laterali antipolvere oltre che di una riconfigurazione altimetrica;
- Realizzazione di un nuovo raccordo di uscita rapida: è prevista la realizzazione di un nuovo raccordo di uscita rapida dalla Pista di Volo al fine di diminuire i tempi di occupazione della Pista con conseguente incremento della capacità;
- Potenziamento e riconfigurazione del Raccordo D: l'attuale raccordo D tra la Pista di Volo e l'Apron Est sarà potenziato e ri-geometrizzato per garantire le dovute distanze di sicurezza dalle infrastrutture adiacenti;
- Riconfigurazione dell'Apron Est: tale intervento è legato ad una funzionalizzazione degli spazi di rullaggio e di sosta al fine di agevolare le operazioni ad esso legate in condizioni di massima sicurezza;
- Nuove RESA lato THR 05 e lato THR 23: queste aree di sicurezza in prossimità delle Testate di Pista avranno dimensioni pari a 240 m di lunghezza e 150 m di larghezza per soddisfare i requisiti richiesti dalle norme EASA CS-ADR-DSN Issue 4 dotate delle opportune caratteristiche di portanza e geometriche;
- Sistemazione nuove aree di STRIP: la nuova area di STRIP avrà dimensioni 2082m x 280m; pertanto le aree di nuova annessione saranno oggetto di interventi di sistemazione plano-altimetrica in conformità alla normativa di riferimento e di miglioramento delle caratteristiche di portanza;
- Riqualifica delle aree di STRIP esistenti: gli interventi da realizzare sono costituiti dal ripristino delle condizioni di portanza e della profilatura plano-altimetrica;
- Deviazione e prolungamento delle strade di servizio perimetrali e della recinzione aeroportuale: in funzione della nuova configurazione del sedime aeroportuale sarà necessario adeguare la recinzione aeroportuale e deviare e prolungare le strade di servizio perimetrali;
- Nuovo varco di emergenza: è prevista la realizzazione di un'opera di scavalco del nuovo Torrente Volta Ladri per l'accesso carrabile alla viabilità perimetrale;
- Riconfigurazione varco Est: l'attuale varco est sarà riconfigurato per aumentare lo spazio di accumulo dei mezzi in ingresso e sarà realizzato un nuovo fabbricato doganale per garantire gli spazi e le caratteristiche necessarie ad ospitare le attività di presidio del personale degli enti preposti;
- Riqualifica e manutenzione dei canali Diavolone e Volta Ladri: gli interventi del progetto definitivo prevedono la riqualifica e la manutenzione straordinaria dei torrenti Diavolone e Volta Ladri in modo da permettere il prolungamento della Pista di Volo.

L'importo del Progetto Definitivo, sulla base del quale è in corso la redazione della Progettazione Esecutiva, a cura del RTI, come da Quadro Economico dello stesso, è pari a € 24.946.862,77 per lavori (di cui € 341.100,42 per oneri contrattuali della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed è finanziato ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. c), D.L. 12 settembre 2014 n. 133, conv. in legge 11 novembre 2014 n. 164.

Si riporta la tabella di ripartizione dell'importo delle lavorazioni di cui si compone l'intervento (incluso il costo della manodopera e gli oneri di sicurezza, ed esclusi gli oneri fiscali) come di seguito suddiviso nelle categorie delle opere di cui alla Tavola Z-1 del D.M. 17/06/2016:

SOMME PER LAVORI				
Lavori a corpo suddivisi in:	Categorie SOA	ID Opere DM 17/06/2016		€ 24.605.792,35
Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	OS26	V.03	€ 13.719.352,77	
Edifici civili ed industriali	OG1	S.03	€ 311.415,46	
Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica	OG8	D.02	€ 2.050.406,09	
Impianti per la segnaletica luminosa e	OS9	IA.04	€ 2.364.030,56	
Strade e relative opere complementari	OG3	V.02	€ 2.708.263,63	
Opere idrauliche di raccolta e trattamento	OG6	D.04	€ 3.452.323,84	
Oneri della sicurezza				€ 341.100,42
Totale A) Somme per lavori				€ 24.946.892,77
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE				
Totale B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante				€ 15.053.107,23
TOTALE GENERALE (A + B)				€ 40.000.000,00

2. L'appalto è affidato a corpo ai sensi dell'art.59, comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016. L'importo delle prestazioni posto a base di gara è stato calcolato ai sensi del Decreto Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice dei contratti pubblici D. Lgs. 50/2016" ed è così suddiviso:

Descrizione delle prestazioni	Importo
Direzione dei Lavori	€ 604.312,68
Direzione Operativa e Ispettori di Cantiere	€ 269.653,98
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 237.584,37
TOTALE	€ 1.111.551,03

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, si attesta che i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a € 0, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
4. Per detti interventi, così come per il servizio di cui sopra, assume il ruolo di Stazione Appaltante la Ge.S.A.C. S.p.A. - Gestione Servizi Aeroporti Campani.

5. Si identifica di seguito quale Affidatario il soggetto che, sulla base di apposito atto convenzionale, assumerà dalla Ge.S.A.C. S.p.A. l'incarico per lo svolgimento del servizio suddetto.

II. DISCIPLINA APPLICABILE

1. L'offerta economica presentata dal soggetto incaricato in sede di gara integra le pattuizioni del presente capitolato prestazionale relativamente alla definizione delle modalità di espletamento dell'incarico, e per la determinazione dell'importo dell'onorario e del compenso da corrispondere.
2. Il presente capitolato prestazionale inoltre è soggetto alle disposizioni dettate dal bando di gara, alle norme del Codice Civile e ad ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto del servizio.

III. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta di seguito elenco delle normative vigenti, cui il servizio richiesto dovrà attenersi:

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n°50 – Nuovo Codice degli Appalti;

Decreto Ministero Infrastrutture 7 marzo 2018 n°49 – regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

Decreto Presidente Repubblica 5 ottobre 2010 n°207 - regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Decreto Legislativo 28 aprile 2009 n°39 – interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici della Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile;

Circolare 2 febbraio 2009 n°617 C.S.LL.PP. – istruzioni per l'applicazione delle norme tecniche per le costruzioni di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008;

Decreto Ministero Infrastrutture 06 maggio 2008 – integrazione al decreto 14 gennaio 2008 di approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni;

Decreto Ministero Infrastrutture 14 gennaio 2008 – approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni;

Decreto Presidente Repubblica 6 giugno 2001 n°380 - testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

Legge Regionale 7 gennaio 1983 n°9 - norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico;

Legge 2 febbraio 1974 n°64 – prescrizioni per le zone sismiche;

Legge 5 novembre 1971 n°1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n°81 (Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106) - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutele della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Decreto Ministeriale 15 luglio 2003 n°388 - Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni;

Decreto Legislativo 2 febbraio 2002 n°25 - Protezione da agenti chimici;

Decreto Legislativo 25 febbraio 2000 n°66 - Attuazione delle direttive 97/42/CE e 1999/38/CE, che modificano la direttiva 90/394/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro;

Legge 29 dicembre 2000 n°422 - Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europee - Legge comunitaria 2000;

- Decreto Legislativo 2 gennaio 1997 n°10** - Attuazione delle direttive 93/68/CEE, 93/95/CEE e 96/58/CE relative ai dispositivi di protezione individuale;
- Decreto Legislativo 19 marzo 1996 n°242** - Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 626/94 recante attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- Decreto Legislativo 04 dicembre 1992 n°475** - Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989 in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale;
- D.M. 22.01.2008 n° 37** - "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- Impianti elettrici - Specifiche tecniche** emanate dai seguenti organismi nazionali e internazionali: UNI (Ente Nazionale di Unificazione), CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), CEN (Comitato Europeo di normalizzazione) CENELEC (Comitato Europeo per la standardizzazione Elettrotecnica) , IEC (Commissione Internazionale Elettrotecnica), ISO (Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione);
- UNI 7357 01/12/74** - Calcolo del fabbisogno termico per il riscaldamento di edifici;
- UNI 10344 30/11/93** - Riscaldamento degli edifici. Calcolo del fabbisogno di energia;
- UNI 10345 30/11/93** - Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Trasmittanza termica dei componenti edilizi finestrati. Metodo di calcolo;
- UNI 10346 30/11/93** - Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Scambi di energia termica tra terreno ed edificio. Metodo di calcolo;
- UNI 10347 30/11/93** - Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Energia termica scambiata tra una tubazione e l'ambiente circostante. Metodo di calcolo;
- UNI 10348 30/11/93** - Riscaldamento degli edifici. Rendimenti dei sistemi di riscaldamento. Metodo di calcolo;
- UNI 10379 31/05/94** - Riscaldamento degli edifici. Fabbisogno energetico convenzionale normalizzato. Metodo di calcolo e verifica,
- UNI 10412 31/12/94** - Impianti di riscaldamento ad acqua calda. Prescrizioni di sicurezza;
- UNI 10202 30/09/93** - Impianti di riscaldamento con corpi scaldanti a convezione naturale. Metodi di equilibratura;
- UNI 10339 30/06/95** - Impianti aeraulici al fini di benessere. Generalita', classificazione e requisiti. Regole per la richiesta d'offerta, l'offerta, l'ordine e la fornitura;
- UNI 10381-1 31/05/1996** - Impianti aeraulici – Condotte – Classificazione, progettazione, dimensionamento e posa in opera;
- UNI 10381-2 31/05/1996** - Impianti aeraulici – Componenti di condotte – Classificazione, dimensioni e caratteristiche costruttive;
- UNI ENV 12097 30/04/99** - Ventilazione negli edifici - Rete delle condotte - Requisiti relativi ai componenti atti a facilitare la manutenzione delle reti delle condotte;
- UNI EN 1505 31/01/2000** - Ventilazione negli edifici – Condotte metalliche e raccordi a sezione rettangolare – Dimensioni;
- UNI EN 1506 31/01/2000** – Ventilazione negli edifici – Condotte metalliche e raccordi a sezione circolare – Dimensioni;
- UNI 8065 01/06/89** - Trattamento dell' acqua negli impianti termici ad uso civile;
- Norma It. CEI 64-8/1 - Class. CEI 64-8/1** - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua
- Parte 1: Oggetto, scopo e principi fondamentali;

Norma It. CEI 64-8/2 - Class. CEI 64-8/2 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua

Parte 2: Definizioni;

Norma It. CEI 64-8/3 - Class. CEI 64-8/3 - Italiano Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua

Parte 3: Caratteristiche generali;

Norma It. CEI 64-8/4 - Class. CEI 64-8/4 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua

Parte 4: Prescrizioni per la sicurezza.

Norma It. CEI 64-8/5 - Class. CEI 64-8/5 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua

Parte 5: Scelta ed installazione dei componenti elettrici.

Norma It. CEI 64-8/6 - Class. CEI 64-8/6 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua

Parte 6: Verifiche.

Norma It. CEI 64-8/7 - Class. CEI 64-8/7 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua

Parte 7: Ambienti ed applicazioni particolari

Regolamento CE 2016/2008 e Regolamento UE 139/2014 - EASA;

Regolamento UE 2018/1139 – EASA;

Regolamento Regionale 27 luglio 2020, n° 9 – Modifiche al Regolamento regionale 11 febbraio 2010 n° 4 (Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania).

Circolari dell'Enac Serie Aeroporti (APT);

Programma Nazionale di Sicurezza redatto dall'ENAC;

Regolamento CE n°300/2008;

Regolamento CE n°185/2010;

Codice Doganale - Regolamento CE n°2913/92 del Consiglio del 12 ottobre 1992;

FAA AC 150/5360-13 - Planning and design guidelines for the airport terminal facilities;

ICAO 9184 - Airport Planning Manual;

IATA - Airport Development Reference manual, 11th edition.

IV. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Direzione dei Lavori

- a. Il Servizio affidato dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 – "Codice degli Appalti" ed alle disposizioni di cui al Decreto Ministero Infrastrutture 7 marzo 2018 n°49; nonché ai Decreti ministeriali ed alle Linee Guida ANAC emanati in attuazione del Codice fino al momento dell'aggiudicazione del servizio e, laddove immediatamente vincolanti, anche durante l'esecuzione dello stesso.
- b. I compiti specifici del Direttore dei Lavori e degli altri componenti l'ufficio della Direzione dei Lavori sono indicati nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 7 Marzo 2018, n°49 e nel Decreto Legislativo n°50/2016.
- c. Nello svolgimento del servizio di direzione dei lavori si dovranno osservare le leggi e i regolamenti in vigore in materia di esecuzione dei lavori pubblici, nonché le prescrizioni tecniche, funzionali ed operative che saranno concordate con Ge.S.A.C.. In particolare per la prestazione richiesta la Stazione Appaltante provvederà, tramite il RUP o suo delegato, ad impartire all'affidatario le opportune indicazioni, che la stessa Ge.S.A.C. dovesse ritenere necessarie allo svolgimento del servizio in accordo agli obiettivi della stessa Stazione Appaltante in accordo a quanto indicato nella relazione tecnica illustrativa;
- d. In accordo a quanto previsto dall'art.101, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, il Direttore dei Lavori, con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice nonché:
 - Verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
 - curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
 - provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105;
 - svolgere, qualora sia in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Nel caso in cui il direttore dei lavori non svolga tali funzioni le stazioni appaltanti prevedono la presenza di almeno un direttore operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, a cui affidarle.
- e. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni necessarie per consentire che l'opera in progetto sia interamente eseguita, realizzata e collaudata con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste.

Si rimanda in ogni caso a tutto quanto meglio definito al D.M. 49/2018, al D.Lgs. 50/2016 nonché ai Decreti Ministeriali ed alle linee guida ANAC emanati in attuazione del Codice fino al momento dell'aggiudicazione del servizio e, laddove immediatamente vincolanti, anche durante l'esecuzione dello stesso.

2. Direzione Operativa

- a. Il Servizio affidato dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 – "Codice degli Appalti" ed alle disposizioni di cui al Decreto Ministero Infrastrutture 7 marzo 2018 n°49; nonché ai Decreti ministeriali ed alle Linee Guida ANAC emanati in attuazione del Codice fino al momento dell'aggiudicazione del servizio e, laddove immediatamente vincolanti, anche durante l'esecuzione dello stesso.
- b. Gli assistenti con funzioni di direttori operativi collaborano con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori. Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:
- verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
 - Programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
 - Curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
 - Assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
 - Individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
 - Assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
 - Esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo il programma delle prove di collaudo;
 - Direzione di lavorazioni specialistiche.
- c. Il direttore dei lavori, tramite il direttore operativo, effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione.
- d. Ferme restando le disposizioni contenute nel D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché la disciplina dei termini e delle modalità di pagamento dell'impresa affidataria contenuta nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, il Direttore dei Lavori provvede all'accertamento e alla registrazione di tutti i fatti producenti spesa contemporaneamente al loro accadere, affinché possa sempre:
- Rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gare e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
 - Controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti delle somme autorizzate;
 - Promuovere senza al RUP gli opportuni provvedimenti in caso di deficienza dei fondi.
- e. I diversi documenti contabili da predisporre, in accordo a quanto previsto all'art. 14 del D.M. 49/2018, che devono essere firmati contestualmente alla compilazione rispettando la cronologia di inserimento dei dati, sono:
- Il giornale dei lavori;
 - I libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste;
 - Il registro di contabilità;

- Lo stato di avanzamento lavori (SAL);
- Il conto finale dei lavori.

Si rimanda in ogni caso a tutto quanto meglio definito al D.M. 49/2018, al D.Lgs. 50/2016 nonché ai Decreti Ministeriali ed alle linee guida ANAC emanati in attuazione del Codice fino al momento dell'aggiudicazione del servizio e, laddove immediatamente vincolanti, anche durante l'esecuzione dello stesso.

3. *Ispezione di cantiere*

- a. Gli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere collaborano con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto. La posizione di ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. Essi sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori. Agli ispettori possono essere affidati fra gli altri i seguenti compiti:
- la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
 - la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
 - il controllo sulla attività dei subappaltatori;
 - il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
 - l'assistenza alle prove di laboratorio;
 - l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
 - la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
 - l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

Si rimanda in ogni caso a tutto quanto meglio definito al D.M. 49/2018, al D.Lgs. 50/2016 nonché ai Decreti Ministeriali ed alle linee guida ANAC emanati in attuazione del Codice fino al momento dell'aggiudicazione del servizio e, laddove immediatamente vincolanti, anche durante l'esecuzione dello stesso.

4. *Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione*

- a. In accordo a quanto previsto dall'art.101, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, per le funzioni del coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori si applica l'articolo 92 comma 1 del D.Lgs. n°81/2008.
- b. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori (art.92 D.Lgs. n°81/2008):
- verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
 - verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare

- la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
 - verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
 - segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
 - sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Si rimanda in ogni caso a tutto quanto meglio definito al D.M. 49/2018, al D.Lgs. 50/2016 nonché ai Decreti Ministeriali ed alle linee guida ANAC emanati in attuazione del Codice fino al momento dell'aggiudicazione del servizio e, laddove immediatamente vincolanti, anche durante l'esecuzione dello stesso.

V. PRESTAZIONI TECNICHE ACCESSORIE

Sono incluse nel contratto anche le seguenti attività accessorie che potranno essere richieste dalla S.A. dopo la firma del contratto. Resta inteso che l'espletamento di tali attività è da intendersi remunerato con l'importo contrattuale e, pertanto, l'affidatario nel formulare la propria offerta ne dovrà tenere debitamente conto.

1. Riunioni e assistenza all'iter autorizzativo

L'affidatario è tenuto a farsi carico dell'organizzazione e conduzione delle riunioni sulla scorta delle indicazioni fornite dalla S.A.; al termine di tali riunioni dovrà essere prodotta adeguata reportistica.

L'affidatario dovrà inoltre fornire la necessaria assistenza tecnica alle autorizzazioni previste da norme e/o regolamenti in vigore, che potrà essere espletata anche mediante la produzione di eventuali elaborati al fine di presentare qualsiasi atto e/o istanza finalizzata all'ottenimento dei permessi e/o autorizzazioni e/o pareri e/o nulla osta che dovessero essere necessari per il prosieguo delle attività (autorizzazione sismica c/o Genio Civile competente, autorizzazione allo scarico, ecc...).

2. Integrazioni e/o modifiche al Progetto Esecutivo

Fermo restando quanto previsto all'art.106 del D.Lgs. 50/2016 e all'art.8 del D.M. 49/2018:

- a. Nel caso di qualsiasi proposta tecnica di dettaglio o costruttiva avanzata dal RTI aggiudicatario, l'affidatario dovrà curare l'iter autorizzativo e/o l'analisi delle proposte;
- b. Per le perizie proposte dal RTI aggiudicatario, l'affidatario dovrà curare l'iter di approvazione delle soluzioni progettuali;
- c. È facoltà della S.A. richiedere all'affidatario la redazione di eventuali perizie di variante, le quali dovranno essere redatte dall'affidatario stesso; il compenso spettante all'affidatario sarà calcolato sulla base del D.M. 17/06/2016, senza maggiorazione di spese generali, ed applicando lo sconto offerto in sede di gara.

3. Assistenza tecnica alla S.A. in fase di redazione del Progetto Esecutivo

Poiché l'appalto ha ad oggetto il servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e poiché il RTI aggiudicatario ha in corso la redazione del Progetto Esecutivo, l'affidatario dovrà garantire alla Stazione Appaltante la necessaria assistenza tecnica all'istruttoria di verifica dello stesso Progetto Esecutivo, con particolare riferimento all'ottemperanza alle prescrizioni di cui al dispositivo di approvazione prot. 0138015-P del 14/12/2018, al rispetto del D.Lgs. 50/2016 con particolare riferimento all'art.106, e del D.M. 49/2018, nonché al corretto recepimento dello stesso Progetto Esecutivo delle migliorie proposte dal RTI in fase di gara.

L'affidatario dovrà verificare che il Progetto Esecutivo sia stato redatto in accordo alle normative tecniche specialistiche tra cui la normativa specialistica di settore EASA (Reg. UE 139/14 parte CS-ADR-DSN) e le ulteriori normative vigenti negli altri settori.

4. Assistenza tecnica in fase di collaudo e di rilascio agibilità

L'affidatario dovrà assistere la S.A., anche producendo la documentazione tecniche e gli elaborati necessari, durante le visite della Commissione di Collaudo per l'accertamento dell'agibilità delle opere e durante le attività di messa in esercizio dell'infrastruttura, con particolare riferimento alle normative tecniche EASA ed ENAC (in particolare circolari APT), fornendo i documenti tecnici che dovessero rendersi necessari durante le operazioni di verifica anche effettuate ai fini della valutazione della collaudabilità delle opere.

5. Redazione del Piano di Controllo della Qualità

E' da intendersi compresa nel corrispettivo oggetto del presente appalto la redazione del Piano di Controllo della Qualità della commessa, che dovrà essere sottoposto alla S.A. per la necessaria approvazione, prima della consegna dei lavori al RTI aggiudicatario.

- a. Il Piano di Controllo della Qualità (nel seguito PCQ) dovrà contenere: l'elenco di tutte le prove e verifiche per ogni parte d'opera e per ogni tipologia di lavorazione. Tale PCQ dovrà essere redatto in coerenza al "Capitolato Speciale d'Appalto – Norme tecniche opere civili, idrauliche ed impiantistiche – infrastrutture" del Progetto Definitivo di "Realizzazione degli Interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto (Fase 1 del Programma degli Interventi)" e dovrà costituire lo strumento di monitoraggio della qualità delle opere da realizzare;
- b. Dovranno essere predisposte le Schede di Verifica e Accertamento della qualità e/o di corretta esecuzione delle opere;
- c. L'affidatario dovrà curare l'implementazione e la tenuta del PCQ, assicurando così che il RTI aggiudicatario rispetti i requisiti minimi stabiliti dalle norme tecniche di cui al precedente p.to a, dando evidenza delle prove e verifiche effettuate;
- d. Il PCQ dovrà essere aggiornato quotidianamente e gli esiti delle verifiche dovranno essere condivisi con la S.A. con i più moderni e avanzati strumenti tecnologici disponibili (spazi di archiviazione digitale concordati preventivamente con la S.A.) almeno con cadenza settimanale;

VI. OBBLIGHI PARTICOLARI RELATIVI ALLA DIREZIONE DEI LAVORI

1. L'affidatario, oltre alle norme già citate al CAP. IV, dovrà attenersi alle procedure Ge.S.A.C. e alle eventuali revisioni che le stesse procedure potrebbero avere nel corso dell'espletamento del servizio. Dovrà inoltre attenersi a tutte le circolari ENAC Serie APT con particolare riferimento alle circolari APT-13A (Aiuti visivi luminosi), APT-16 (Certificazione dell'aeroporto), APT-21 (Approvazione di progetti e varianti di opere e impianti aeroportuali) e APT-35 (Esercizio dell'Alta Vigilanza da parte dell'ENAC) nonché ai contenuti del Reg. UE 139/14 ed in particolare alle CS-ADR-DSN in vigore;
2. L'affidatario è tenuto a verificare gli As-Built prodotti e firmati dall'appaltatore e a trasmetterne copia degli stessi alla S.A.; tali As-Built dovranno inoltre essere catalogati in funzione delle vigenti Certification Specifications (CS-ADR-DSN del Reg. (UE) 139/14 – EASA) applicabili, per la verifica della rispondenza ai requisiti tecnici richiesti e necessari per la certificazione dell'aeroporto;

3. L'affidatario è tenuto a verificare e coordinare anche le prestazioni di soggetti terzi che si dovessero rendere necessarie per l'esecuzione delle opere, ovvero a titolo esemplificativo e non esaustivo l'esecuzione di rilievi topografici e di analisi di laboratorio. L'affidatario è tenuto anche a coordinare e dirigere le messa in opera di eventuali forniture relative al completamento dell'appalto di lavori, che la S.A. dovesse approvvigionare in corso d'opera;
4. L'affidatario è tenuto alla redazione, tenuta, aggiornamento e condivisione del Piano di Controllo della Qualità così come definito al cap. V, p.to 5;
5. L'affidatario è tenuto a farsi carico dell'organizzazione e conduzione di riunioni sulla scorta delle indicazioni fornite dalla S.A.; al termine di tali riunioni dovrà essere prodotta adeguata reportistica;
6. L'affidatario è tenuto a redigere un report relativo all'andamento dei lavori corredato di documentazione fotografica e planimetrie illustrative, numero medio di maestranze in cantiere e numero medio di mezzi di cantiere con cadenza settimanale;
7. L'affidatario dovrà farsi carico della tenuta ed aggiornamento giornaliero del registro della corrispondenza con l'appaltatore, ivi compresi gli Ordini di Servizio, e che dovrà essere condivisa su richiesta della S.A.;
8. L'affidatario dovrà inoltre assistere la S.A. nella redazione delle autorizzazioni al subappalto, curando le verifiche tecniche di cui al D.M. 49/2018 e D.Lgs. 50/2016, anche predisponendo i necessari riscontri alle istanze del RTI aggiudicataria;
9. L'affidatario dovrà assistere la S.A. nelle verifiche propedeutiche alle autorizzazioni ai pagamenti in accordo alle previsioni del D.Lgs. 50/2016 e di eventuali protocolli di intesa stipulati dalla S.A.;
10. Dovrà inoltre prestare assistenza alla S.A. nella redazione della documentazione tecnica e amministrativa e di qualsiasi altro obbligo che dovesse rendersi necessario per la rendicontazione dei fondi spesi;
11. Dovrà condividere gli atti e documenti previsti dal presente Capitolato Prestazionale, dal D.M. 49/2018 e dal D.Lgs. 50/2016 con gli strumenti informatici di condivisione con la S.A. curandone l'aggiornamento almeno settimanale o comunque su richiesta della S.A..
12. L'Affidatario, sulla base delle richieste della S.A. e dei sopralluoghi/riunioni effettuati, dovrà predisporre mensilmente un aggiornamento del cronoprogramma degli interventi (tipo Gantt), specificando le fasi lavorative e il loro stato di avanzamento evidenziando particolari criticità che potrebbero sopravvenire.

VII. OBBLIGHI PARTICOLARI RELATIVI AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

1. Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà, in caso di modifiche e/o integrazione ai lavori, redigere l'adeguamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento le cui disposizioni si atterrano al D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato. In particolare, il piano di sicurezza e coordinamento sarà conforme alle disposizioni recate dall'art.100 e dall'allegato XV del succitato decreto. Il Coordinatore per la sicurezza dovrà attenersi scrupolosamente a tutti i rischi e le interferenze presenti anche in presenza di personale operante all'interno del sedime dell'Aeroporto di Salerno ed affinché non venga pregiudicata la eventuale operatività aeroportuale.
2. Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione verificherà l'idoneità dei piani operativi di sicurezza, redatti dalle imprese esecutrice e dai relativi sub-affidatari, da considerare come piani complementari di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e adegua il fascicolo dell'opera di cui all'art. 91 - comma 1 lettera b) dello stesso decreto, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e verifica che le imprese esecutrici adeguino i rispettivi piani operativi di sicurezza;
3. Tutte le funzioni di cui al presente articolo dovranno comunque essere assunte e svolte da un soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 - comma 1 del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, che riferirà e risponderà sempre per il proprio operato al competente responsabile dei lavori, quest'ultimo individuato – ai sensi della stessa norma – nella persona del RUP degli interventi a cui il servizio in questione verte;

4. Al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione spetta la tenuta giornaliera di un apposito documento, nel quale registrare i mezzi e le maestranze presenti in cantiere, suddiviso per imprese e mansioni con indicazione dei nominativi e numero identificativo del tesserino aeroportuale. A richiesta dovrà essere messo a disposizione con gli strumenti di archiviazione digitale già citati con cadenza almeno settimanale.
5. È obbligo del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione assistere la S.A. nel corso delle visite ispettive da parte di enti di controllo (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ASL, ispettorato del lavoro, gruppo interforze, ecc...) e a produrre la documentazione che dovesse essere richiesta per la tutela della S.A. e dei suoi dipendenti nel rispetto del D.Lgs. 81/08.

VIII. ALTRI OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario, in generale, è obbligato all'osservanza di tutte le condizioni e delle norme stabilite con il disciplinare ed il bando di gara relativi al servizio in argomento nonché con il presente atto, nonché delle previsioni di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente documento e dagli atti da esso richiamati, è obbligato all'osservanza della Legge 02 marzo 1949 n.143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto del servizio medesimo.
2. L'Affidatario dovrà svolgere l'incarico in piena conformità alle norme vigenti e alle direttive ed istruzioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante.
3. L'Affidatario inoltre, sotto la sua esclusiva responsabilità, dovrà ottemperare a tutte le disposizioni legislative, come pure deve osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti autorità in materia di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le norme fiscali e qualsiasi norma possa comunque riguardare il servizio di che trattasi.
4. L'Affidatario dovrà produrre ogni altro documento o elaborato richiesto dalla Stazione Appaltante al fine di chiarire e/o integrare gli aspetti tecnici connessi all'espletamento dell'attività di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, e sarà tenuto a verificare l'eshaustività degli elaborati necessari all'esecuzione dei lavori, ed eventualmente a richiedere al RTI la redazione di eventuali elaborati di dettaglio che dovesse ritenere necessari, anche fornendo le opportune indicazioni di dettaglio. La produzione di tali elaborati o documenti non darà luogo ad alcun corrispettivo aggiuntivo rispetto a quanto convenuto ai fini del servizio in argomento, ad eccezione di varianti o modifiche sostanziali che non dipendano dall'operato dell'Affidatario.
5. L'Affidatario dovrà rispettare il principio di leale collaborazione con gli uffici ed i servizi della Stazione Appaltante.
6. L'Affidatario prenderà atto che il servizio di che trattasi non comporterà, in alcun modo, il suo inserimento nell'apparato organizzativo della Stazione Appaltante.
7. Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti che possono indicarsi a titolo indicativo e non esaustivo in:
 - a. idonea dotazione di attrezzature per il corretto espletamento di tutti gli obblighi del presente Capitolato;
 - b. spese per la produzione degli elaborati da consegnare alla Stazione Appaltante nel numero previsto dal presente capitolato;
 - c. spese per comunicazioni e spedizioni;
 - d. oneri di trasferta, di vitto e di alloggio;
 - e. l'onere di conseguire i permessi di accesso alle aree aeroportuali, con relativi corsi di sensibilizzazione agli aspetti di security e safety (eventualmente anche gli oneri per l'ottenimento di Airside Driving Certificate se necessario);
 - f. i costi di parcheggio;
 - g. spese per sopralluoghi e riunioni con la Stazione Appaltante e con gli Enti cui compete il rilascio del parere sul progetto;

- h. gli oneri, nessuno escluso, relativi all'eventuale aggiornamento degli elaborati di progetto, dei manuali d'uso e manutenzione.
8. E' da intendersi a carico dell'affidatario la messa a disposizione dei mezzi necessari per la circolazione nelle aree di cantiere del proprio personale per l'effettuazione delle verifiche previste. Dovrà inoltre essere prevista un'autovettura per tutta la durata dei lavori specificatamente a disposizione del personale della S.A. addetto alle operazioni di sorveglianza e controllo del cantiere.
9. L'Affidatario dovrà rendersi disponibile ad effettuare riunioni periodiche con cadenza settimanale presso gli uffici Direzionali Ge.S.A.C., siti presso l'Aeroporto Internazionale di Napoli, località Capodichino, oltre a quelle eventualmente necessarie presso l'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi, area oggetto di intervento del servizio richiesto o eventuale diversa sede identificata di volta in volta dalla S.A.. A tali riunioni dovrà partecipare, per conto dell'Affidatario il Direttore dei Lavori o il delegato coordinatore ufficio DL, come di seguito definito, o nel caso di riunioni specialistiche le figure con particolari competenze nell'ambito, così come individuate dalla struttura organizzativa proposta dall'Affidatario. Laddove l'Affidatario dovesse delegare ad altro soggetto la partecipazione a tali riunioni, dovrà avere data preventiva autorizzazione da parte della S.A. In occasione di tali incontri l'Affidatario dovrà produrre la documentazione "in progress" in formato elettronico e cartaceo anche per consentire la valutazione da parte del RUP, o del referente tecnico da lui incaricato, del corretto avanzamento delle attività lavorative in relazione alle milestones del cronoprogramma dei lavori.
9. Inoltre l'affidatario si impegna ad interfacciarsi periodicamente con la S.A., attraverso delle riunioni periodiche convocate con congruo preavviso, per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento delle attività e recepire eventuali indicazioni di dettaglio.

IX. SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI – CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 31 – comma 8 del D.Lgs. n.50/2016, l'Affidatario dei servizi di cui al presente capitolato non può avvalersi del subappalto, fatte salve le disposizioni del medesimo articolo di legge. Se il concorrente intende avvalersi del subappalto per le attività ammesse dalla normativa vigente, dovrà esplicitare tale volontà indicando ai sensi dell'art. 105 - comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 - le prestazioni che intende subappaltare o concedere a cottimo.
2. Per la disciplina completa del subappalto si rimanda all'art. 105 del Codice degli appalti ed al D.M 49/2018.
3. Il contratto relativo al servizio in argomento non può essere ceduto a pena di nullità.

X. OPZIONE DI MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

1. In continuità con quanto già previsto e contrattualizzato con il RTI incaricato dell'appalto congiunto di progettazione ed esecuzione, laddove durante l'esecuzione dei lavori dovesse ravvisarsi l'opportunità di procedere all'ulteriore prolungamento della pista fino a 2.200 metri, così come previsto dal Master Plan Aeroportuale approvato in linea tecnica in data 28/04/2015, per un importo aggiuntivo di lavori quantificato in € 5.690.790,00 oltre IVA, al fine di evitare la duplicazione dei lavori di spostamento dei torrenti e dei relativi costi, la Stazione Appaltante ai sensi dell'art.106, co.1, lett. a), del D.Lgs. n° 50/2016, si riserva la facoltà di apportare al Progetto Esecutivo redatto dal RTI aggiudicatario quelle varianti necessarie per renderlo coerente con l'ulteriore prolungamento della pista fino a 2.200 m e di dare incarico all'affidatario del presente appalto dei servizi di Direzione dei Lavori e di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione per un importo che sarà calcolato sulla base degli importi delle lavorazioni aggiuntive, applicando alla parcella redatta secondo i criteri di cui al Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016, il ribasso percentuale offerto dall'affidatario, senza maggiorazione delle spese generali.

Nel partecipare alla gara, l'affidatario dichiara di essere a conoscenza dell'opzione riservata alla Stazione Appaltante e per il caso in cui quest'ultimo dovesse esercitarla, si obbliga ad accettare la variante e l'esecuzione dei servizi aggiuntivi alle condizioni di cui innanzi.

XI. ALTRE CONDIZIONI SPECIFICHE DEL SERVIZIO

1. L'Affidatario rinuncia a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo oltre a quanto previsto ai sensi dell'atto contrattuale stipulato per il servizio in argomento, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale e per interruzioni del servizio medesimo che non siano imputabili a comportamenti dolosi o gravemente colposi della Stazione Appaltante.
2. L'Affidatario non potrà pretendere nessun riconoscimento economico oltre a quanto previsto dall'accordo contrattuale pattuito per il servizio in argomento nemmeno a seguito di eventuali aggiornamenti tariffari, rivalutazioni o revisioni di qualunque genere che dovessero sopraggiungere successivamente alla data di affidamento del servizio.
3. La Ge.S.A.C., ai fini del corretto espletamento del servizio in argomento, metterà a disposizione dell'Affidatario tutta la documentazione e le conoscenze in suo possesso, prestando altresì, per quanto di competenza, ogni collaborazione ed utile supporto.
4. L'offerta dell'Affidatario come risultante dalla procedura di aggiudicazione del presente servizio costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di affidamento del servizio medesimo.
5. Costituiscono altresì obbligazioni contrattuali inderogabili le modalità esecutive e ogni altra condizione prevista nell'offerta dell'Affidatario riferita al servizio in argomento.

XII. DATI DI INPUT

1. Verranno forniti dalla Stazione Appaltante:
 - a. Progetto Definitivo;
 - b. Offerta tecnica del RTI vincitore dell'Appalto integrato;
 - c. Documentazione tecnica;
 - d. Procedure interne Ge.S.A.C. per l'espletamento delle attività DL (TEC004)
 - e. Procedure interne Ge.S.A.C. per l'espletamento delle attività di Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione (TEC005)

La documentazione tecnica di cui al p.to c. è costituita da:

- Dispositivo di approvazione ENAC PROT. 14-12-2018/0138015-P;
- Determina MIT 09/07/2019 prot. N°4017 di approvazione del Progetto Definito;
- Rapporto finale di verifica N. J10604/19/RG/idb;
- Verbale di validazione (prot. 70/G del 06/02/2019);
- Verbale Conferenza di servizi del 28/11/2018 (MIBACT – Soprintendenza);
- Delibera della Autorità di Bacino n°30 del 02/08/2016 e parere n° 10984 del 27/11/2018;
- Nota del Genio Civile (Demanio idrico/opere idrauliche) nota prot. 0748869 del 27/11/2018;
- Decreto VIA n°36/2018;
- Studio naturalistico ambientale – Wildlife Strike (per la verifica di ottemperanza).

XIII. OUTPUT E STANDARD DI RESTITUZIONE DEL SERVIZIO

Premesso che si richiama quanto previsto nelle procedure TEC004 e TEC005 relative alle modalità operative, le responsabilità e la modulistica da utilizzare per l'erogazione del servizio di DL e CSE e che saranno messe a

disposizione dalla S.A., si riportano in maniera esemplificativa e non esaustiva gli atti e documenti che dovranno essere prodotti e restituiti nel corso dell'espletamento del servizio:

- Elaborati grafici ;
- I documenti contabili;
- I verbali di riunione redatti dall'Appaltatore, la Stazione Appaltante e la Direzione Operativa;
- L'elenco di tutti i materiali approvati comprensivi delle schede tecniche allegate e delle note di approvazione;
- L'elenco di tutte le opere, delle finiture e dei materiali previsti, redatti sulla base del codice di individuazione;
- Il piano di controllo della qualità comprese le schede di verifica per ogni singola parte d'opera nelle quali vengano riportate le prove e i controlli da effettuare sul prodotto in costruzione , sulle opere finite e i dati di registrazione da conservare;
- L'elenco di tutta la corrispondenza intercorsa con l'appaltatore, comprensiva della scansione di tutte le note inviate e ricevute;
- Tutta la documentazione relativa alla RSU e comunque propedeutica alle attività di collaudo;
- Copia del giornale dei lavori, trasmessa con cadenza mensile;
- L'elenco dei verbali degli Ordini di servizio redatti, comprensivi di tutte le scansioni dei documenti e dei relativi allegati.

Tutta la documentazione sopra richiamata dovrà essere aggiornata quotidianamente e archiviata digitalmente su server della S.A. secondo schemi logici preliminarmente condivisi con la stessa S.A..

1. Per gli standard di restituzione relativi al servizio di Direzione dei Lavori si farà riferimento a tutto ciò già previsto nelle procedure DL (TEC004).
2. Per gli standard di restituzione relativi al servizio di Coordinamento per la sicurezza in fase di Esecuzione si farà riferimento a tutto ciò già previsto nelle procedure di CSE (TEC005).
3. Per gli standard di restituzione relativi al servizio di Direzione Operativa: verbali di riunione, di sopralluogo e quanto altro necessario per dare evidenza dei compiti da svolgere di cui all'art. IV.2.
4. Relativamente agli standard di restituzione della Direzione dei Lavori nel momento in cui si addivenga alla necessità di perizia di variante/assestamento o comunque alla necessità di ulteriori chiarimenti e/o integrazioni tecniche vanno redatti a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a. Elaborati grafici in formato editabile .dwg, o comunque in formato interoperabile con gli strumenti informatici della S.A. e del RTI aggiudicatario, e in formato non editabile .pdf;
 - b. I documenti contabili in forma cartacea e digitale in formato editabile .dcf e non editabile .pdf;
 - c. I verbali di riunione redatti dall'Appaltatore, la Stazione Appaltante e la Direzione Operativa in formato editabile .doc e in formato non editabile .pdf;

Tutta la documentazione sopra richiamata dovrà essere aggiornata quotidianamente e archiviata digitalmente su server della S.A. secondo schemi logici preliminarmente condivisi con la stessa S.A..

5. Relativamente agli standard del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, nel caso di integrazione del PSC vanno redatti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a. Elaborati grafici in formato editabile .dwg, o comunque in formato interoperabile con gli strumenti informatici della S.A. e del RTI aggiudicatario, e in formato non editabile .pdf; con files diversi secondo le piante alle varie quote, i prospetti e le sezioni;

Tutte le spese derivanti dall'assunzione degli obblighi da parte dell'Affidatario per quanto previsto nel presente documento si intendono conglobate in maniera forfettaria nel corrispettivo stabilito per il servizio in argomento.

L'Affidatario rinuncia pertanto a qualsiasi rimborso, indennità, vacanza e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente disciplinare.

Tutta la documentazione sopra richiamata dovrà essere aggiornata quotidianamente e archiviata digitalmente su server della S.A. secondo schemi logici preliminarmente condivisi con la stessa S.A..

XIV. PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto prodotto, a favore dell'Affidatario, la Stazione Appaltante è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva di ogni elaborato e risultati dell'incarico. Gli elaborati resteranno di proprietà della Stazione Appaltante.
2. La Stazione appaltante, per le proprie finalità istituzionali, è altresì autorizzato all'utilizzo pieno ed esclusivo di ogni elaborato prodotto nell'ambito del servizio medesimo. In tale ultimo caso, resta inteso che le responsabilità dell'Affidatario saranno limitate alle prestazioni da egli svolte, senza possibilità alcuna di estensione alle attività svolte da soggetti terzi.

XV. VARIAZIONI, INTERRUZIONI, ORDINI INFORMALI

1. L'Affidatario è responsabile del rispetto dei termini previsti per lo svolgimento del servizio in argomento nonché della conformità di quanto progettato ed eseguito nell'ambito del servizio stesso.
2. Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifica, sospensione potrà essere attuata o presa in considerazione dall' Affidatario se non risulti da apposito atto sottoscritto dalla Stazione Appaltante. In difetto di detto atto, qualsiasi responsabilità per danni, ritardi o pregiudizi di sorta che dovessero verificarsi a seguito di variazioni, sospensioni, modifiche od altre iniziative analoghe prese esclusivamente dall'Affidatario ricadranno sul medesimo.
3. L'Affidatario risponderà altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni, od altri atti o comportamenti non autorizzati dalla Stazione Appaltante.
4. Qualunque variazione o sospensione od evento straordinario, che attenga alle attività dell' Affidatario degli interventi a cui il servizio in questione verte, deve essere comunicato tempestivamente, per iscritto, al competente RUP.
5. In materia di modifica di efficacia del contratto si applica la disciplina prevista dall' art. 106 del d.lgs. 50/2016 e l'art.8 del DM 49/2018.
6. In materia di sospensione si intende applicabile anche al contratto oggetto del presente capitolato, essendo lo stesso intrinsecamente connesso al contratto di esecuzione dei lavori, l'art.107 del d.lgs.50/2016 e l'art.10 del DM 49/2018.
7. La Stazione Appaltante può sempre ordinare l'esecuzione delle prestazioni del servizio in misura inferiore rispetto a quella prevista con il presente disciplinare, nel limite di un quinto del corrispettivo stipulato per il servizio stessa e senza che per ciò nulla spetti all'Affidatario a titolo di indennizzo. L'intenzione di avvalersi della facoltà di diminuzione deve essere tempestivamente comunicata dalla Stazione Appaltante all'Affidatario.
8. Laddove per qualunque giusta ragione o necessità o motivo di pubblico interesse, ivi inclusi quelli di cui al comma dell'art.107 del d.lgs.50/2016, la Stazione Appaltante ritenesse non conveniente dare ulteriore seguito alla prosecuzione del servizio avviato, quest'ultimo, su insindacabile iniziativa della Stazione Appaltante stessa, potrà essere dichiarato concluso, senza possibilità di eccezioni né di indennizzi da parte dell'Affidatario. In tale evenienza, sempre che le prestazioni svolte siano giudicate dalla S.A. conformi ai requisiti dovuti, competerà all'Affidatario, del corrispettivo originariamente pattuito, soltanto la quota corrispondente alle attività effettivamente rese, ciò a piena tacitazione di queste ultime.
9. Il prezzo del corrispettivo per i servizi oggetti dell'incarico si intende comprensivo di eventuali variazioni/integrazioni che dovessero rendersi necessarie, nell'ambito dello svolgimento del servizio.

XVI. DURATA DEL SERVIZIO, TERMINI TEMPORALI

- Essendo previste dal presente Capitolato le prestazioni tecniche accessorie preliminari propedeutiche alla esecuzione dei lavori, quali assistenza all'iter autorizzativo e assistenza tecnica alla S.A. nel corso della redazione del Progetto Esecutivo, l'incarico avrà inizio a seguito della consegna delle prestazioni con apposito verbale ad avvenuta stipula del contratto.
- La durata totale dell'incarico è stabilita dalla tempistica delle lavorazioni del Cronoprogramma di Progetto Esecutivo.

L'incarico si intenderà ultimato con l'avvenuta consegna della documentazione amministrativa in versione cartacea e digitale.

Le lavorazioni saranno espletate in accordo al cronoprogramma di dettaglio dall'impresa per il rispetto dei tempi contrattuali e potranno avvenire sia in orario notturno che diurno.

Il Progetto Definitivo, sulla base del quale sarà redatto il Progetto Esecutivo, prevede i seguenti tempi di esecuzione complessivi, pari a giorni 545 in accordo allo schema di seguito riportato ai quali si sommano i tempi per l'espletamento delle attività preliminari all'esecuzione dei lavori e le attività di collaudo e messa in esercizio previste dal presente appalto.

Nome attività	Durata gg	Attività preliminari	Anno I				Anno II		Collaudo e messa in esercizio
			T1	T2	T3	T4	T1	T2	
Assistenza alla S.A. per espletamento attività preliminari									
Lavori: Macro-FASE 1	239								
Lavori: Macro-FASE 2	545								
Attività di collaudo e messa in esercizio									

La Macro – Fase 1 degli interventi riguarda le opere del Cantiere Nord e che insistono nel sedime attuale dell'Aeroporto:

- Ampliamento e riqualifica Apron EST e Raccordo D;
- Nuovo Raccordo E;
- Riqualifica della Pista di Volo;
- STRIP e RESA Testata 23;
- Impianti AVL;
- Realizzazione di Viabilità perimetrale Nord e realizzazione della recinzione aeroportuale;
- Riconfigurazione Varco Est.

La Macro – Fase 2 degli interventi riguarda le opere del Cantiere Sud e che insistono sui terreni di nuova annessione:

- Riconfigurazione degli alvei dei torrenti;
- Prolungamento della Pista di Volo;
- Impianti AVL;
- STRIP e RESA Testata 05;
- Realizzazione di Viabilità perimetrale Sud e realizzazione della recinzione aeroportuale;
- Nuovo Varco di emergenza

Il RTI aggiudicatario, nell'ambito della proposta tecnica migliorativa, ha proposto una riduzione percentuale circa la durata complessiva dei lavori pari al 20%.

3. E' opportuno precisare che i termini contrattuali potranno essere sospesi quando ricorrano i presupposti di cui all'art. 10 del D.M. n°49/2018 (Sospensione dei lavori), ovvero in presenza di eventuali autorizzazioni ovvero pareri necessari, che dovranno essere resi dagli Enti competenti non direttamente coinvolti nella presente procedura. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione i medesimi termini decorreranno nuovamente con la ripresa dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 10 del D.M. n°49/2018.

XVII. PENALI

1. L'inadempienza agli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del presente contratto nei termini e nei modi previsti, salvo i casi non dipendenti dall'Affidatario, comporterà l'applicazione, a carico dell'Affidatario medesimo, di una penale nella misura massima pari al 10% dell'importo del contratto.
2. Le penali potranno essere applicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, secondo la seguente tabella, fatto salvo il risarcimento per i maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante:

Casi esemplificativi di applicazione della penale	Importo penale
Ritardo emissione SAL	1 ‰ al giorno
Mancata presenza alle riunioni	0,5 ‰ per ogni riunione
Mancata presenza giornaliera in cantiere del Direttore dei Lavori o di suo delegato	0,5 ‰ al giorno
Ritardata consegna dei documenti di cui al D.M. 49/2018	0,5 ‰ al giorno
Mancata redazione, tenuta e condivisione del libretto delle misure	1 ‰ a settimana
Mancata e/o ritardata redazione del giornale dei lavori	0,5 ‰ al giorno

Eventuali ulteriori inadempimenti non riportati nella tabella di cui sopra, saranno trattati assimilando la penale al caso più simile.

3. La Stazione Appaltante, nella prima occasione utile (es. liquidazione dei corrispettivi previsti relativamente al servizio in argomento), potrà compensare gli importi delle penali (crediti) con i corrispettivi dovuti all'Affidatario a qualsiasi titolo, ciò su specifica disposizione del RUP.
4. L'Applicazione delle penali suddette non esclude le responsabilità dell'Affidatario per eventuali danni derivanti dai ritardi e/o mancanze e/o inadempienze conseguiti per colpa del medesimo, né la possibilità per la Stazione Appaltante di pretendere indennizzi o risarcimenti, esecuzioni d'ufficio in danno dell'Affidatario, interessi legali.
5. È ammessa, su richiesta giustamente motivata dell'Affidatario, la totale o parziale disapplicazione delle penali eventualmente comminate, qualora si riconosca che il ritardo effettivamente non è imputabile all'operato dell'Affidatario stesso. La disapplicazione della penale non comporta comunque, per l'Affidatario, il diritto a corrispettivi aggiuntivi, indennizzi di sorta od interessi moratori. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la Stazione Appaltante su proposta del RUP.

XVIII. CORRISPETTIVI ECONOMICI

1. I corrispettivi posti a base di gara per l'affidamento del servizio in questione sono stati determinati in considerazione degli interventi presunti, come al precedente articolo 2, nonché in relazione alle categorie ed alle

classi di opere interessate che, nel seguente prospetto, vengono indicate in riferimento al D.M. della Giustizia del 17/06/2016 .

2. *Riepilogo generale dei corrispettivi:*

Descrizione delle prestazioni	Importo
Direzione dei Lavori	€ 604.312,68
Direzione Operativa e Ispettori di Cantiere	€ 269.653,98
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 237.584,37
TOTALE	€ 1.111.551,03

3. *Determinazione dei corrispettivi.*

Il dettaglio della determinazione del corrispettivo desunto dal D.M. 17 giugno 2016 – "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lgs. 50 del 2016" viene riportato nell'allegato al presente documento.

Il criterio di calcolo dei corrispettivi è vincolante e onnicomprensivo.

Sono inclusi nel corrispettivo, tra le attività a vacazione, gli importi necessari alla remunerazione delle attività tecniche accessorie di cui al cap.V, nonché di tutti gli obblighi di cui al presente capitolato.

- I corrispettivi come sopra desunti sono comunque ritenuti dalle parti adeguati all'importanza ed alla tipologia degli interventi a cui il servizio in questione verte, oltre che al decoro delle professioni ai sensi dell'art. 2233 – secondo comma del Codice Civile. Tali corrispettivi si intendono altresì comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.
- Il corrispettivo complessivo spettante all' Affidatario per onorari e spese, al lordo dello sconto del ribasso contrattualmente stabilito per il servizio in argomento, corrisponde all'importo di € 52.931,00 al netto oltre agli oneri previdenziali ed all'IVA, nell'aliquota dovuta per legge al momento dell'emissione delle singole fatture, secondo il D.M. della Giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016).
- L'importo su cui effettuare il ribasso è di € 1.111.551,03 comprensivo delle spese ed al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.
- La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto all' Affidatario, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento. È esclusa pertanto qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione. Tale clausola viene prevista ai sensi dell'art. 106 c.1 lett a) del Codice.
- Il corrispettivo totale previsto dal presente disciplinare resta fisso ed invariabile, a prescindere dall'effettiva entità che, per gli interventi a cui il servizio in questione verte, verrà riscontrata anche fosse in aumento o in diminuzione nelle sedi progettuali ed esecutive.
- Nessun ulteriore compenso spetta all'affidatario per una durata dei lavori che dovesse eccedere quanto previsto al capitolo XVI del presente documento, né per cause imputabili all'impresa RTI aggiudicatario, né per cause imputabili alla Stazione Appaltante.
- Ai fini del servizio in questione, l'I.V.A. non è imponibile, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 9 – comma n.1.6 del D.P.R. n.633/1972 – Testo Unico IVA - ss.mm.ii.

XIX. STRUTTURA OPERATIVA

1. Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto Affidatario dell'incarico, quest'ultimo dovrà essere evaso per tramite di professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, che si renderanno per ciò personalmente responsabili e, comunque, verranno nominativamente indicati con la specificazione delle rispettive qualificazioni – già in sede di partecipazione alla procedura di gara volta all'affidamento del servizio in questione.
2. Tutte le attività previste nel presente Capitolato dovranno essere eseguite da soggetti a tal fine qualificati ed abilitati a termini di legge.
3. Per lo svolgimento dell'incarico viene stimata la disponibilità minima di almeno n. 8 unità, come di seguito specificato:
 - a) 1 (uno) ingegnere, in qualità di direttore dei lavori e responsabile del coordinamento dell'ufficio di Direzione dei Lavori (DL);
 - b) 1 (uno) ingegnere, architetto o professionista in possesso dell'abilitazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in corso di validità in qualità di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (CSE);
 - c) 2 (due) ingegneri in qualità di direttori operativi di cui uno direttore operativo opere civili ed uno direttore operativo impianti. Nell'ambito di tali due figure dovrà essere individuato 1 (uno) direttore operativo espressamente delegato al coordinamento della Direzione Operativa e degli Ispettori di Cantiere, di seguito CUDL;
 - d) 1 (uno) professionista in qualità di direttore operativo preposto alla contabilità;
 - e) 3 (tre) professionisti con funzioni di ispettori di cantiere dei quali almeno uno avrà le funzioni di cui alla lettera h, comma 5 dell'art.101 del D. Lgs. 50/2016, ossia di assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

In ogni caso vi è l'obbligo del Direttore dei Lavori, in proprio o attraverso i propri collaboratori, di assicurare la presenza continua in cantiere onde assolvere alle funzioni previste dal richiamato art. 101 D. Lgs. N° 50/2016.

Il Direttore dei Lavori dovrà garantire la presenza minima personale e dei componenti dell'Ufficio di D.L., secondo le previsioni del presente capitolato, eventualmente emendate dalle migliorie proposte in sede di offerta.

4. La composizione della struttura operativa e la suddivisione delle prestazioni, così come offerte in fase di gara, sono vincolanti per tutta la durata dell'incarico. Eventuali sostituzioni di professionisti indicati, intervenute dopo l'affidamento dell'incarico, dovranno essere motivate e, previa valutazione, autorizzate dalla Stazione Appaltante.
5. Tutti i componenti il gruppo di lavoro, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'operatore economico concorrente, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e idoneità professionale di cui agli artt. 80 ed 83 comma 3, D.lgs. 50/2016 s.m.i..
6. La Struttura Operativa Minima può essere integrata da ulteriori figure professionali, a discrezione dell'Affidatario, il cui apporto sia finalizzato ad un miglioramento del servizio offerto in relazione ad apporti specialistici ed al rispetto delle tempistiche: restano le responsabilità delle singole prestazioni in capo al soggetto Affidatario ed ai responsabili della Struttura Operativa Minima.
7. Ferma restando la composizione del raggruppamento Affidatario dell'incarico, eventuali sostituzioni di professionisti indicati come responsabili dovranno essere motivate e autorizzate dalla Stazione Appaltante; in tal caso il professionista subentrante, in possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura, dovrà avere, a giudizio della Stazione Appaltante, capacità e curriculum di livello almeno pari a quello posseduto dal professionista uscente.
8. Dovrà inoltre essere garantita la presenza minima in cantiere di:

Figura	N°	Presenza minima richiesta	Note
Direttore dei Lavori	1	1 giorno su 7	<i>Nel caso di lavorazioni eseguite di sabato, domenica o in</i>
Coordinatore per la Sicurezza in fase di	1	1 giorno su 7	

Esecuzione			<i>ulteriori giorni festivi, l'affidatario dovrà garantire una presenza minima in tali giorni di almeno un ispettore di cantiere</i>
Direttore operativo (CUDL)	1	4 gg su 7	
Direttore operativo	2	3 gg su 7	
Ispettore di cantiere	2	5 gg su 7	
Ispettore di Cantiere (delegato del CSE)	1	4 gg su 7	

XX. ANTICIPAZIONE

Entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione sarà erogato all'Appaltatore, a titolo di anticipazione, un importo pari al 20% del corrispettivo a corpo (al netto del ribasso) previsto dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni. L'importo dell'anticipazione verrà recuperato progressivamente nel corso delle prestazioni attraverso trattenute pari al 20% dell'importo riconosciuto all'Appaltatore in ciascun certificato di pagamento, e ciò sino al recupero integrale dell'anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il Cronoprogramma delle prestazioni.

La predetta garanzia deve essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.lgs. 385/1993, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione che risponde a requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotta nel corso delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

L'Appaltatore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

XXI. PAGAMENTI/ MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI ECONOMICI

1. Il corrispettivo economici relativo alla prestazione affidata verrà erogato con le seguenti modalità:
 - a. Pagamento in acconto pari al 20% (venti per cento) alla sottoscrizione del disciplinare di incarico professionale in accordo a quanto definito all'art. 35, c.18 del D.Lgs. 50/2016; l'acconto verrà recuperato gradualmente applicando una trattenuta pari al 30% sugli stati di avanzamento, fino al recupero di tutto l'importo;
 - b. Pagamenti in acconto con rate emesse in corrispondenza di ogni stato di avanzamento lavori (SAL) emesso al RTI. L'importo di ogni singola rata sarà calcolato moltiplicando la % di avanzamento dei lavori risultante dal SAL per il 90% (novanta per cento) dell'importo del contratto, detraendo le percentuali di recupero dell'anticipazione stessa, come indicato al precedente punto a);
 - c. Pagamento del saldo, corrispondente al residuo 10% (dieci per cento), suddiviso secondo le seguenti modalità: 5% a seguito della consegna del manuale di uso e manutenzione, degli as-built e delle certificazione dei lavori; restante 5% a seguito della emissione del collaudo ENAC.
2. I pagamenti verranno effettuati entro 60 gg dalla data di emissione fattura fine mese.

XXII. COMPOSIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA DEL CONCORRENTE E RELATIVI CRITERI MOTIVAZIONALI DI VALUTAZIONE

Come disposto dal disciplinare di gara, l'offerta tecnica che il concorrente dovrà presentare, dovrà essere composta dalle seguenti relazioni:

A.1 Professionalità del concorrente e adeguatezza dell'offerta Con riferimento al criterio: " professionalità ed adeguatezza dell'offerta" il concorrente dovrà produrre una relazione di massimo 6 pagine A4, oltre eventuali schede grafiche illustrative, nell'ambito della quale dovrà descrivere n.3 servizi svolti relativi ad interventi ritenuti

dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, che dovranno essere riportati nella tabella "A", allegata al presente Capitolato, indicando una breve descrizione dell'intervento, la Stazione Appaltante, il periodo di esecuzione del servizio, l'importo dei lavori e le tre categorie prevalenti dei servizi svolti.

La Relazione dovrà, oltre che riportare le informazioni di cui alla tabella "A", descrivere dettagliatamente le specializzazioni di cui è composto il servizio affine indicato dal concorrente, le modalità con cui è stato svolto il servizio, i ruoli svolti nell'ambito del servizio, ed eventuali aspetti ritenuti significativi dal concorrente, con particolare riferimento agli aspetti legati all'affinità con il servizio oggetto del presente affidamento.

Per interventi affini a quelli oggetto del presente affidamento si intendono quei servizi che abbiano ad oggetto la direzione dei lavori ed il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione in ambito di grandi infrastrutture di trasporto caratterizzate da un alto livello di complessità ed interazione tra le seguenti discipline (pavimentazioni speciali, opere civili, interventi di idraulica fluviale, impianti).

La Commissione valuterà più favorevolmente i concorrenti che presenteranno servizi svolti maggiormente affini a quelli del presente servizio e che includano lo svolgimento della direzioni dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relative a lavori di realizzazione e/o ampliamento di infrastrutture di volo comprensive di impianti AVL, caratterizzate da un significativo grado di complessità.

Particolare merito sarà assegnato all'esperienza maturata nello svolgimento di direzioni dei lavori in ambiti aeroportuali rientranti nel sistema normativo EASA (Reg. (EU) 139/14).

A.2) Caratteristiche metodologiche dell'offerta - Efficacia delle modalità di esecuzione del servizio

Con riferimento al criterio "Caratteristiche metodologiche dell'offerta - efficacia delle modalità di esecuzione del servizio" il concorrente dovrà produrre una relazione suddivisa in due capitoli.

Nel primo capitolo (a.2.1) il concorrente dovrà illustrare la propria proposta della modalità di organizzazione del servizio con particolare riferimento alle modalità di redazione del piano di controllo di qualità e dei relativi contenuti, alla conseguente attuazione e le relative modalità di condivisione dei controlli effettuati con la Stazione Appaltante, le modalità di interazione e confronto con la Stazione Appaltante, eventualmente efficientando e migliorando quanto previsto dalla stazione Appaltante nel Capitolato Prestazionale.

Nel secondo capitolo (a.2.2) il concorrente dovrà illustrare in che modo, attraverso gli strumenti informatici proposti, verranno supportati e monitorati i seguenti processi informativi:

- Emissione e attuazione degli ordini di servizio comunicati dalla DL e del RUP e degli adempimenti relativi al coordinamento per la sicurezza;
- Condivisione, in formati interoperabili, dei dati relativi a programmazione temporale, scostamenti dalle previsioni di progetto e modalità di attuazione delle azioni correttive;
- Modalità con la quale provvederà alla rendicontazione delle opere eseguite e la generazione degli stati di avanzamento dei lavori.

Tale relazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente che in forma di RTC, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto.

Ai fini della valutazione dei contenuti di cui al punto a.2.1 delle proposte, la Commissione valuterà più favorevolmente i concorrenti che presenteranno una proposta che dimostri una maggiore efficacia del piano di controllo della qualità e una organizzazione gestionale della commessa che preveda modalità di interazione con la Stazione Appaltante in grado di garantire la migliore qualità possibile dell'esecuzione dei lavori.

Ai fini della valutazione dei contenuti di cui al punto a.2.2 delle proposte, la Commissione valuterà più favorevolmente i concorrenti che presenteranno una proposta che dimostri una maggiore fluidità di condivisione delle informazioni con la Stazione Appaltante in grado di garantire la migliore chiarezza e consultabilità delle informazioni, con particolare riferimento alla tutela della stazione appaltante da possibili contenziosi con il RTI.

A.3) Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa

Con riferimento al criterio "adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa" il concorrente dovrà produrre una relazione di massimo 4 pagine formato A4, oltre la tabella "B" ed oltre eventuali CV che il concorrente dovrà allegare per le seguenti figure chiave, ovvero il Direttore dei Lavori (DL), Direttore Operativo delegato del direttore dei Lavori con responsabilità di coordinamento degli altri Direttori Operativi ed Ispettori di Cantiere (CUDL), e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), che illustri la propria proposta descrivendo l'esperienza maturata dalle figure chiave, come sopra definite, e le motivazioni della scelta di tali professionisti per le posizioni per le quali sono stati indicati.

Tale relazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente che in forma di RTC, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto.

Il concorrente dovrà compilare la tabella "B" allegata al presente capitolato, in cui riportare i profili specifici proposti (così dette "figure chiave") in coerenza alla struttura minima operativa di cui all'art. XIX del presente Capitolato. Le figure chiave di cui alla tabella "B" per le quali il concorrente dovrà indicare tre servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione svolti ritenuti particolarmente significativi dell'esperienza della figura proposta sono:

- a. Direttore dei Lavori (DL)
- b. Direttore Operativo delegato del Direttore dei Lavori con responsabilità del coordinamento della Direzione Operativa e degli Ispettori di Cantiere (CUDL);
- c. Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE).

Per ognuna delle sopra citate figure chiave e per ognuno dei tre servizi professionali svolti, il concorrente dovrà produrre una breve descrizione dello stesso, l'importo del servizio, il sito a cui è relativo il servizio svolto, il ruolo svolto nell'ambito del servizio, e se il servizio ha riguardato infrastrutture di volo e/o impianti AVL e/o interventi di idraulica fluviale e/o opere civili.

La Commissione valuterà più favorevolmente l'esperienza specifica che le figure chiave abbiano maturato nel corso dell'espletamento di prestazioni di servizi nell'ambito delle specializzazioni per cui ricopriranno il ruolo di responsabilità indicata.

Particolare merito sarà assegnato all'esperienza maturata nello svolgimento di direzioni dei lavori in ambiti aeroportuali rientranti nel sistema normativo EASA (Reg. (EU) 139/14).

A.4) Struttura tecnico – organizzativa – Potenziamento della struttura dell'ufficio di Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Con riferimento al criterio "Struttura tecnico – organizzativa" il concorrente dovrà produrre una relazione tecnico - illustrativa, di massimo 4 pagine formato A4, oltre la tabella "C", che descriva l'organigramma della struttura proposta per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento. Dovranno essere indicati, oltre le figure chiave, le ulteriori professionalità che il concorrente intende impiegare, indicando, per ognuna di esse, la qualifica professionale, il ruolo che ricopriranno nell'ambito della struttura organizzativa, eventuali compiti specifici e/o ambiti di specializzazione.

Per ognuna dei professionisti proposti nel team dovrà essere esplicitato la presenza in cantiere in termini di numero di gironi per settimana.

La relazione dovrà riportare anche la descrizione dei rapporti gerarchici e/o funzionali tra le varie figure.

Il concorrente dovrà allegare alla relazione la tabella "C", compilando per ogni riga, in cui indicare la professionalità proposta, tutte le colonne.

Ad eventuali offerte che dovessero contemplare strutture tecnico organizzative inferiori, sia in termini quantitativi (ovvero con un numero di risorse inferiore) che in termini qualitativi (ovvero prevedendo qualifiche e/o specializzazioni diverse), a quella prevista nel cap. XIX, sarà attribuito il punteggio pari a zero.

La relazione e la tabella "C" sono uniche per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente che in forma di RTC, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto.

La Commissione valuterà più favorevolmente le proposte in cui, sia in relazione alla qualità delle figure proposte, valutata in termini di esperienza nello svolgimento di incarichi analoghi in lavori affini, sia in relazione all'impegno temporale ed al numero delle risorse proposte, sarà garantita la presenza di un team multidisciplinare ed esperto, in grado di far fronte efficacemente allo svolgimento delle prestazioni e a tutti gli adempimenti richiesti.

L'appalto sarà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 con applicazione dei seguenti punti ponderali:

a) Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi:

a.1		Professionalità ed adeguatezza dell'offerta Professionalità desunta dalla documentazione grafica fotografica e descrittiva di 3 incarichi significativi, svolti dal concorrente e presentato in sede di offerta	p.ti 15
------------	--	---	----------------

b) Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico con i seguenti sub-elementi:

a.2		Efficacia delle modalità di esecuzione del servizio	p.ti 10
	<i>a.2.1</i>	<i>Modalità di redazione del piano di controllo della qualità, la sua conseguente attuazione e le relative modalità di condivisione con la Stazione Appaltante</i>	<i>p.ti 5</i>
	<i>a.2.2</i>	<i>Gestione informativa – Metodi e strumenti elettronici</i>	<i>p.ti 5</i>
a.3		Adeguatezza della struttura tecnico - organizzativa <i>Organizzazione e qualità del gruppo di lavoro con individuazione delle figure chiave componenti la struttura proposta con riferimento ai curricula allegati: descrizione dell'organizzazione della struttura operativa che si propone per lo sviluppo della Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	p.ti 25
a.4		Struttura tecnico – organizzativa – Potenziamento della struttura dell'ufficio di Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione <i>Maggior numero di figure professionali con funzioni di direttore operativo e ispettore di cantiere rispetto al numero di cui all'elenco riferito all'art. XIX.3 (CSP)</i>	p.ti 20

c) Offerta economica: ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica **p.ti 30**

XXIII. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. È facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto relativo al servizio in argomento, anticipatamente ed in ogni momento, ai sensi dell'articolo 108 del D.lgs 50/2016 s.m.i. e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., qualora

- l'Affidatario contravvenga alle condizioni di cui al contratto medesimo, oppure a norme di legge o aventi comunque forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal RUP, non produca la documentazione richiesta ai sensi del presente disciplinare o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni affidategli.
2. Il contratto relativo al servizio in argomento potrà altresì essere risolto, in danno dell'Affidatario, in uno dei seguenti casi:
 - a. accertamento della violazione delle prescrizioni previste dal presente disciplinare in materia di riservatezza, tutela dei dati personali, incompatibilità;
 - b. revoca o decadenza dell'iscrizione professionale di appartenenza (nel caso in cui l'Affidatario sia strutturato in forma di associazione anche temporanea o societaria, la condizione sussiste quando non si disponga di una figura professionale sostitutiva di equivalente qualifica);
 - c. perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito a provvedimento giudiziario anche di natura cautelare;
 - d. applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - e. violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o collaboratori propri;
 - f. accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
 - g. superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali per tardata esecuzione delle prestazioni previsti dal presente disciplinare;
 - h. violazione o mancata ottemperanza alle norme in materia di salute e sicurezza fisica dei lavoratori;
 3. La risoluzione del contratto di cui ai precedenti punti avverrà con semplice comunicazione scritta da parte della Stazione Appaltante, recante la motivazione, purché con preavviso di n. 20 giorni naturali e consecutivi, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei contratti e per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237 comma 1 del Codice Civile.
 4. Restano valide, per tutto quanto non contemplato nel presente disciplinare, le disposizioni del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

XXIV. POLIZZA ASSICURATIVA

1. l'Affidatario deve presentare la polizza di responsabilità civile professionale che comprende le prestazioni richieste per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, con riferimento ai servizi da svolgere, a copertura della responsabilità professionale dei soggetti incaricati, per danni diretti derivanti da errato svolgimento dell'incarico.
2. La polizza RC Professionale potrà essere relativa al singolo appalto o sottoscritta sulla base del totale fatturato annuo della società. In entrambi i casi il massimale di polizza dovrà essere prestato per singolo sinistro.
3. Tale massimale non potrà essere inferiore ad € 5.000.000,00 (euro cinque milioni) e la franchigia non potrà essere superiore a €5.000,00 (euro cinquemila). In caso di presenza nella polizza di un massimale in aggregato annuo questo non potrà essere inferiore ad € 5.000.000,00 (euro cinque milioni) e nel testo di polizza dovrà essere specificato che il limite di indennizzo è per ogni richiesta di risarcimento e in aggregato annuo.
4. Tale polizza dovrà avere efficacia dalla data di stipula del contratto di cui al servizio oggetto del presente disciplinare sino alla data di emissione del collaudo da parte di ENAC.
5. Tale polizza dovrà coprire i danni a terzi, compresa la Stazione Appaltante, derivanti da errori professionali commessi indifferentemente nel corso dell'espletamento del servizio.
6. In aggiunta alla RC professionale è richiesta anche la polizza RCT (Responsabilità Civile Terzi) il cui massimale non potrà essere inferiore a 30.000.000,00 (euro trenta milioni) come definito nel programma assicurativo aeroportuale Ge.S.A.C..
7. Le spese relative alla predetta polizza assicurativa sono a carico del soggetto contraente.

XXV. CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'affidatario dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 pari al 10 % dell'importo contrattuale. Si rinvia alla relativa disciplina normativa. La garanzia fideiussoria dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, co.9 del D.Lgs. 50/2016. È riservata alla S.A. la facoltà di svincolare la garanzia come per legge.

XXVI. RISERVATEZZA, COORDINAMENTO, ASTENSIONE

1. L'Affidatario, nell'espletare il servizio in argomento, è tenuto alla riservatezza ed al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative, sia, in particolare, per quanto attiene alle notizie che possano influire sull'andamento delle procedure amministrative della Stazione Appaltante. Egli, pertanto, senza la preventiva autorizzazione formale della Stazione Appaltante, non potrà divulgare a terzi notizie o informazioni specifiche su tutto quanto riguarda il servizio di che trattasi, né potrà produrre, sempre a terzi, nessuna della documentazione che venga prodotta od acquisita nell'ambito del servizio medesimo.
2. L'Affidatario è quindi direttamente responsabile degli atti a lui affidati ai fini del servizio in argomento, nonché della loro riservatezza, restando dunque obbligato per la loro corretta conservazione e la salvaguardia.
3. L'Affidatario, nell'espletare il servizio in questione, è altresì tenuto al rispetto dei principi e delle disposizioni sancite in materia di protezione dei dati personali dalle vigenti norme legislative, di cui, in particolare, il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come da ultimo modificato ed integrato.
4. Le prestazioni del servizio dovranno essere svolte in modo da non ostacolare o intralciare mai la conduzione e l'andamento degli uffici e degli organi della Stazione Appaltante. L'Affidatario deve coordinarsi, accordarsi preventivamente e collaborare con tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'espletamento delle prestazioni, con particolare riguardo alle autorità ed alle persone fisiche e giuridiche che siano in qualche modo interessate all'oggetto delle prestazioni.
5. L'Affidatario deve astenersi da tutte le procedure e dalle attività che, rispetto al servizio in questione, possano assumere aspetti di incompatibilità in relazione agli interessi pubblici e della Stazione Appaltante.
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, resta inteso che:
 - a. Il suddetto D.Lgs prevede una serie di obblighi in capo a chi effettua "trattamenti" (cioè raccolta, registrazione, elaborazione, conservazione, comunicazione, diffusione, ecc) di dati personali riferiti agli altri soggetti (c.d. "interessati");
 - b. Il trattamento dei dati personali della Stazione Appaltante di cui l'Affidatario incaricato è in possesso o che alla Stazione Appaltante saranno richiesti o che da essa o da terzi verranno comunicati sarà svolto esclusivamente per adempimenti degli obblighi derivanti dal presente disciplinare;
 - c. Il trattamento suddetto sarà effettuato per opera di soggetti appositamente incaricati e avverrà con sistemi manuali e/o automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità medesime, sulla base dei dati già comunicati all'Affidatario, restando l'impegno da parte della Stazione Appaltante di comunicare tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti;
 - d. I dati della Stazione Appaltante, per obblighi di legge o per esclusive ragioni funzionali nell'ambito dell'esecuzione del disciplinare, saranno comunicati a eventuali altri professionisti e consulenti per i vari adempimenti connessi al presente disciplinare, pubbliche amministrazioni preposte al controllo delle pratiche edilizie connesse al servizio in argomento, soggetti che possono accedere ai dati della Stazione Appaltante in forza di disposizioni di legge;
 - e. Il conferimento da parte della Stazione Appaltante dei predetti dati ha natura obbligatoria ed essenziale ai fini dell'esecuzione degli obblighi di legge ed al regolare adempimento degli impegni contrattuali;
 - f. Il titolare del trattamento dei dati per conto della Stazione Appaltante è il RUP preposto al servizio in argomento;

- g. In merito a quanto sopra, competono alla Stazione Appaltante i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, pubblicato nel S.O. 123 alla G.U. 29.07.2003 n. 174 che la Stazione Appaltante stessa dichiara di conoscere.